

# *Il Mattinale*

Roma, mercoledì 18 dicembre 2013

# 18/12

chiuso alle ore 13.30

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

## INDICE

### SONDAGGIO EUROMEDIA

**VANTAGGIO DI 1,5 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!**

### SONDAGGIO IPSOS

**VANTAGGIO DI 0,2 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!**

<i>Parole chiave</i>	p. 2
1. <i>Berlusconi: “Con Forza Italia siamo tornati in campo e dobbiamo continuare a combattere le forze della sinistra”</i>	p. 3
2. <i>Editoriale – Il panettone di Letta e Napolitano dentro il Palazzo. E tutto il mondo fuori. Ma così non può durare</i>	p. 5
3. <i>Grasso e Corradino la buttano in caciara. Per tornare al Mattarellum ci vuole un attimo</i>	p. 13
4. <i>La delusione del pacchetto giustizia: Alfano in custodia cautelare, per favore qualcuno lo liberi</i>	p. 18
5. <i>Ma chi c'è dietro Renzi? Guarda un po' c'è il vecchio Prodi</i>	p. 21
6. <i>Attenti borghesi, Renzi vi spellerà in pochi mesi (con la patrimoniale)</i>	p. 22
7. <i>Imu: avevamo ragione noi. Il governo ha introdotto una patrimoniale bella e buona</i>	p. 23
8. <i>Legge di stabilità: perché Forza Italia non la vota</i>	p. 25
9. <i>Presi col sorcio in bocca su milleproroghe, Consob e Sorgenia</i>	p. 26
10. <i>Tivù tivù. Ecco perché la trasparenza in Rai fa paura. Saltano fuori i ricchi contratti dei cocchi di sinistra</i>	p. 28
11. <i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>	p. 30
12. <i>Ultimissime</i>	p. 32
13. <i>Sondaggi</i>	p. 34
<i>Oggi abbiamo parlato di...</i>	p. 37
<i>I nostri must</i>	p. 38
<i>Per saperne di più</i>	p. 39

---

## Parole chiave

---

**Berlusconi** – "Il leader del centrodestra non si ritirerà". Parola di Silvio Berlusconi. Caso strano: sono fuori dal Parlamento, per altro sconfessato dalla Corte costituzionale, anche Grillo e Renzi. Lottiamo dentro e fuori per la difesa della nostra libertà e di quella dell'Italia.

**Lager Lampedusa** – L'orrore visto nei centri di accoglienza di Lampedusa non è degno di un Paese democratico. Non è degno dell'Italia. Immaginatevi se Alfano fosse stato ministro dell'Interno del governo Berlusconi... Altro che Bondi e Pompei.

**Colpo di Stato** – Repetita juvant: la sentenza Mediaset e la decadenza da senatore di Berlusconi sono stati golpe per eliminare il leader dei moderati. Non colpiscono un uomo soltanto: uccidono la democrazia, stracciando la scheda elettorale di dieci milioni di cittadini. Lo denunceremo sempre. Nessuno ha il diritto di dimenticarlo.

**Forconi** – L'Istituto Piepoli ha accertato che più del 70% degli italiani simpatizzano per la protesta dei forconi. Anche più del 50% di chi vota a sinistra concorda con loro. Forza Italia è l'unico movimento che ha offerto la propria casa politica a quest'area vastissima di disagio. Sono gente nostra. La violenza e le provocazioni di alcuni e il velleitarismo di certi capi non c'entrano nulla con la realtà di questa sofferenza. Chiediamo: il 70% degli italiani sono estremisti? No, sono moderati destinati a votare Forza Italia.

**24 milioni** – Sono i voti dispersi o non espressi. Sono i cittadini che Forza Italia deve raggiungere, porta a porta, con la sua carica ideale e il desiderio di rappresentarne la voce e gli interessi.

**Legge di stabilità** – È ufficiale: fiasco solenne, mercato del pesce. Il governo ha perso solo tempo, senza portare a casa alcun risultato per l'economia, per gli italiani e contro la crisi. Cioè le ragioni per le quali si era formato l'esecutivo. Quindi, cari Letta & C, a casa e a letto presto, che il panettone l'avete già mangiato.

**Formigoni** – "ANSA - Legge elettorale: Formigoni, se accordo Renzi – Forza Italia salta governo". Siamo d'accordo.

**Borghesia** – La sinistra con la stampella del Ncd ha come obiettivo quello di ridistribuire la ricchezza togliendo soldi alla borghesia. "Ridistribuire è giusto ma il loro metodo è sbagliato". Lo ha detto Berlusconi via telefono in un incontro di Forza Italia organizzato a Como. La borghesia è il ceto medio. Siamo noi.

**Club Forza Silvio** – L'obiettivo è arrivare a 12.000 Club di Forza Silvio. Attraverso un lavoro e una simpatia capillari, suonando citofoni e bussando all'uscio, con faccia credibile e sorriso, potremo conquistare milioni di cittadini alla nostra (e loro) battaglia per la libertà.

**Surgenia** – #debenedetticaccialagrana.

# (1)

---

## **Berlusconi: “Con Forza Italia siamo tornati in campo e dobbiamo continuare a combattere le forze della sinistra”**

---

### **BERLUSCONI, RECLUTARE CHI VOTA M5S E GLI INDECISI**

"L'obiettivo di Forza Italia è reclutare chi vota Cinque stelle, gli indecisi e chi non è andato a votare. Voglio in campo squadre che possano fare il porta a porta e arrivare soprattutto ai pensionati. Solo così riusciremo a combattere le forze della sinistra".

### **BERLUSCONI, LA SINISTRA TOGLIE SOLDI ALLA BORGHESIA**

"Con Forza Italia siamo tornati in campo e dobbiamo continuare a combattere le forze della sinistra che hanno come obiettivo quello di redistribuire la ricchezza togliendo soldi alla borghesia. Ridistribuire é giusto ma il loro metodo é sbagliato".

### **BERLUSCONI, DA PARTE SINISTRA C'É MAGISTRATURA**

"Dalla parte della sinistra c'è la magistratura che ha sotto di sé i poteri esecutivo e legislativo dello Stato, che possono incidere togliendo libertà e patrimonio dei singoli. Forza Italia ha bisogno di persone che resistano ai brogli della sinistra"

### **BERLUSCONI, BISOGNA CAMBIARE ASSETTO COSTITUZIONALE**

"Dobbiamo mettere in campo gente seria, dovranno essere loro a garantire che siano fatte le riforme. Si deve cambiare assetto costituzionale, perché così non si può governare. Occorre fare poi una riforma della giustizia".

### **BERLUSCONI, SUPEREREMO INCANDIDABILITÀ. 'BISOGNA CONVINCERE A VOTARE UN SOLO PARTITO'**

"Bisogna convincere gli elettori a votare un solo partito, perché le riforme si fanno solo se vince un solo partito. Più forze non si mettono mai d'accordo perché pensano al bene particolare dei loro leader. Io non ci sarò in prima persona, attenderò che venga annullato tutto quello che mi é successo, ma i tempi sono lunghi. Supereremo anche questo inconveniente della mia incandidabilità".

## **BERLUSCONI, BROGLI SINISTRA PORTATO VIA 1,6 MLN VOTI**

"Dobbiamo avere in ogni sezione elettorale una persona in grado di contrastare i disturbatori della sinistra ci vuole qualcuno per "resistere alla capacità di brogli della sinistra che, dicono alcuni vecchi democristiani, ci ha portato via a febbraio 1,6 mln di voti".

## **BERLUSCONI, PRESIDENTE REPUBBLICA SIA ELETTO DA GENTE**

Bisogna "cambiare la Costituzione" secondo Silvio Berlusconi, che lo ha ribadito in collegamento telefonico con un incontro di Forza Italia a Cremona. Una sola camera, un presidente del consiglio con più poteri, sono fra le modifiche che propone così come che "il presidente della Repubblica sia eletto dai cittadini" e non dalle segreterie dei partiti.

**SILVIO BERLUSCONI**

17 dicembre 2013

(2)

---

## Editoriale – Il panettone di Letta e Napolitano dentro il Palazzo. E tutto il mondo fuori. Ma così non può durare

---

**L**etta mangia il **panettone** a Palazzo Chigi e dice che lo rimangerà nelle stesse sale stuccate per il Natale del 2014. Avrebbe dovuto aggiungere, prudentemente: a Dio piacendo e pure al popolo. Ma non pare che i due soggetti, di solito sovrani, abbiano per lui, e per **Napolitano**, diritto di voto. Ma non si sa mai, qualche volta, a sottrarre un diritto costituzionale, magari Dio perdona, ma il popolo meno. Di certo, la prudenza, Letta la usa solo nei confronti della Commissione europea e della **Merkel**: lì è prudentissimo.

Istruttiva soprattutto, più che la profezia, è la localizzazione di questa festa. È dentro **il Palazzo**. Nelle stanze del Palazzo. **Un mondo chiuso in sé**, che brinda e si compiace. Il buffet dei capi. **E il popolo, la gente comune dove sta? Fuori.**

Tutto questo è simbolico.

In questo momento abbiamo due tipi di rappresentanza politica. La prima è quella del **panettone** e del rinfresco intra moenia. Sono quelli che oggi pretendono di concentrare in se stessi qualsiasi processo democratico. Si appoggiano sul consenso dato dal Parlamento dove esiste effettivamente una maggioranza numerica.

Su questa base **Letta** si sente molto sicuro. Non aspetta la motivazione della sentenza, con le valutazioni relative alla congruità del protrarsi di una attività legislativa e di sostegno al governo da parte di un Parlamento dove la parte sinistra ha sottratto un bottino cospicuo di seggi. **Per lui chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto**. I numeri sono perfetti, per lui. Il presidente è sulla stessa linea. Al punto che minaccia, se qualcuno dovesse turbare il pallottoliere della maggioranza, di non far mangiare il panettone a nessuno, delegittimando l'intero sistema dimettendosi, e garantendo così una crisi istituzionale traumatica perché motivata da una specie di "non ci sto" alla democrazia.

**La maggioranza "dentro" il Palazzo** pretende di lavorare da sola, preventivamente, alla nuova **legge elettorale**. Non solo, la "**Striminzita Intesa**" dibatte al suo interno sul modo di legarla a riforme costituzionali di enorme portata, senza considerare la

gravità di voler cambiare la Costituzione da parte di chi è figlio di una sua violazione. Trasmetterebbe un vizio genetico alle riforme votate in questa situazione.

Lo stesso **Napolitano** è **prigioniero di questo "dentrismo"**. Sta ben piantato dentro il Palazzo da cui "esterna", ma l'unica cosa da cui riesce a essere esterno è la Costituzione, di cui deve aver scoperto una versione autentica e segreta, magari di rito scozzese, dove si prevede che il Capo dello Stato agisca come attivo protagonista totalitario del gioco democratico, sostituendo persino il voto del popolo.

Questo accade "dentro", ma **fuori c'è la gente comune, ci sono i cittadini**. Ed è singolare che **i tre leader indiscussi delle tre maggiori forze e coalizioni in campo oggi siano tutti "fuori" da questo Palazzo. Non sono in Parlamento**. Oggi queste forze sono molto più reali e autentiche dei numeri ibernati dalla volontà dilatoria di Letta e Napolitano.

Per questo vale più che mai la nostra proposta - essa sì davvero costituzionale in senso forte - che la legge elettorale sia concordata e proposta al Parlamento grazie a un accordo tra questi partiti e movimenti. La base, su cui già si sono pronunciati **Berlusconi** e **Grillo**, è quella del **"Mattarellum"**, misto di maggioritario uninominale e proporzionale.

**Mangino pure il panettone al Quirinale, a Palazzo Chigi**, alzino il calice per autoproclamarsi re-per-sempre. Non ci pare che dalle case e dalle strade si abbia voglia di celebrare un brindisi in armonia con lo spumantino pallido del governo pronò a magistratura democratica e alla Germania della Merkel.

Ci domandiamo che cosa ci faccia lì ancora **Angelino Alfano**. Ha lottato - a quanto pare - per inserire nel pacchetto giustizia del governo la cosa più preziosa e utile: una riforma decisa della **custodia cautelare**, per impedire gli abusi e per svuotare le carceri, che al 40 per cento accolgono, anzi torturano, detenuti in attesa di giudizio.

Niente da fare. **Temiamo che all'Angelino nostro abbiano ammanettato le ali**, e sia lui agli arresti domiciliari a Palazzo Chigi, murato in una maggioranza e in un governo dove il baricentro è a sinistra che di più si va a Cuba.

Torna a casa, Angelino.

Non è ironia, ma appello alla ragione.

## **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA** **(Parte II, Titolo II Cost.)**

### **Art. 87**

Il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale. Può inviare messaggi alle Camere. Indice le elezioni delle nuove Camere e ne fissa la prima riunione. Autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del Governo. Promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge e i regolamenti. Indice il referendum popolare nei casi previsti dalla Costituzione. Nomina, nei casi indicati dalla legge, i funzionari dello Stato. Accredita e riceve i rappresentanti diplomatici, ratifica i trattati internazionali, previa, quando occorra, l'autorizzazione delle Camere. Ha il comando delle Forze armate, presiede il Consiglio supremo di difesa costituito secondo la legge, dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere. Presiede il Consiglio superiore della magistratura. Può concedere grazia e commutare le pene. Conferisce le onorificenze della Repubblica.

### **Art. 88**

Il Presidente della Repubblica può, sentiti i loro Presidenti, sciogliere le Camere o anche una sola di esse.  
Non può esercitare tale facoltà negli ultimi sei mesi del suo mandato, salvo che essi coincidano in tutto o in parte con gli ultimi sei mesi della legislatura.

### **Art. 89**

Nessun atto del Presidente della Repubblica è valido se non è controfirmato dai ministri proponenti, che ne assumono la responsabilità.  
Gli atti che hanno valore legislativo e gli altri indicati dalla legge sono controfirmati anche dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

### **Art. 90**

Il Presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne che per alto tradimento o per attentato alla Costituzione.  
In tali casi è messo in stato di accusa dal Parlamento in seduta comune, a maggioranza assoluta dei suoi membri.

### **Art. 91**

Il Presidente della Repubblica, prima di assumere le sue funzioni, presta giuramento di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione dinanzi al Parlamento in seduta comune.

---

## **Discorso di Napolitano in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di Natale**

---

### **NAPOLITANO, IN PARLAMENTO SPERO CLIMA CIVILE CONFRONTO**

"Le Assemblee sono il pilastro della nostra democrazia e spero che possa affermarsi in ogni momento un clima di civile confronto ed impegno nei confronti dei diritti delle forze che vi sono rappresentate nell' affermazione delle regole che si si sono date"

### **NAPOLITANO, FRONTEGGIARE RISCHIO DI TENSIONI SOCIALI**

"La crisi che ha investito l'eurozona ha messo a dura prova la coesione sociale. Le più elaborate previsioni 2014 segnalano un rischio diffuso di tensioni e scosse sociali: un rischio che deve essere tenuto ben presente e fronteggiato in Italia".

### **NAPOLITANO, SU SCENA POLITICA INCOGNITE NON DECIFRABILI**

"Non c'è dubbio che l'Italia abbia conosciuto mutamenti incalzanti sulla scena politica ancora lontani dall'assestamento e con incognite ancora non decifrabili.

### **NAPOLITANO, MASSIMA ATTENZIONE A MALESSERE SOCIALE**

Chi vive nel disagio può farsi coinvolgere in proteste violente  
Giorgio Napolitano chiede "massima attenzione" a coloro che vivono nel "disagio" e che "può farsi coinvolgere in proteste violente, in uno sterile moto di opposizione totale" Bisogna accompagnare "al massimo rispetto della legge l'attenzione a tutte le cause di malessere sociale".

### **NAPOLITANO, INTERVENGO SECONDO ESEMPIO DI EINAUDI**

In pieno rispetto autonoma responsabilità del governo  
"Nel pieno rispetto dell'autonoma responsabilità del governo, il capo dello Stato interviene con riflessioni e contributi secondo l'esempio di Einaudi". Lo ribadisce, riferendosi al proprio ruolo, il presidente della repubblica Giorgio Napolitano, citando "Lo scrittoio del Presidente" di Luigi Einaudi "nel suo pionieristico settennato".

### **NAPOLITANO, SORTI GOVERNO POGGIATE SU SUE FORZE E AULE**

"Le sorti del governo poggiano sulle sue forze e sono legate al rapporto di fiducia con la sua maggioranza".

"Il presidente del Consiglio si è presentato in Parlamento per una nuova investitura ottenendo la fiducia che le due Camere gli hanno accordato anche in funzione di un patto di coalizione per il 2014 di tale patto sono stati anticipati elementi concreti e qualche significativa deliberazione è subito stata eseguita. Il giudice di tali intenti è come sempre il Parlamento".



### **NAPOLITANO, FINE BICAMERALISMO ORMAI VITALE**

"Il superamento del bicameralismo paritario, dello snellimento del Parlamento, della semplificazione del processo legislativo" sono "ormai questioni vitali per la funzionalità e il prestigio del nostro sistema democratico".

### **NAPOLITANO, APPELLO A FI, NON ROMPA SU RIFORME**

"Oggi vorrei rivolgere uno schietto appello al partito che il 2 ottobre scorso si è distaccato dalla maggioranza originaria guidata da Letta, perché quella rottura non comporti l'abbandono del disegno di riforme costituzionali".

### **RIFORME: NAPOLITANO, NON FARLE FATALE A PROGRESSO PAESE**

"Serve larga convergenza a prescindere da larghe intese o no. Mancare anche questo obiettivo delle riforme sarebbe fatale per il progresso della Nazione".

### **NAPOLITANO, L. ELETTORALE-RIFORME ANCHE CON MINORANZE**

"Impegno per le riforme costituzionali e per una nuova legge elettorale anzitutto nella maggioranza ma anche con tutte le forze dell'opposizione".

### **NAPOLITANO, NO ELEZIONI ANTICIPATE, EUROPA CI GUARDA NEL 2014 IMPORTANTE CHE ITALIA CONTINUI ESSERE GOVERNATA**

"E' importante che l'Italia continui a essere governata nel 2014. L'Europa ci guarda" e bisogna nutrire la stabilità "piuttosto che l'aspettativa di nuove elezioni anticipate dall'esito più che dubbio".

### **BERLUSCONI: NAPOLITANO, SBAGLIATO EVOCARE IMMAGINARI COLPI STATO**

Giorgio Napolitano, nel saluto di fine anno alle alte cariche dello Stato, si sofferma anche sulla sentenza di condanna definitiva pronunciata dalla Cassazione nei confronti di Silvio Berlusconi e alle successive 'ricadute'. "Sempre e dovunque negli stati di diritto – spiega il Capo dello Stato – non può che riaffermarsi il principio della divisione dei poteri e quindi del rispetto, da parte della politica, delle autonome decisioni della magistratura". Il presidente della Repubblica spiega che "la severità delle sanzioni inflitte, la riluttanza a prenderne atto e a prendere gesti conseguenti può indurre" Silvio Berlusconi e la sua difesa "a tentare la strada di possibili procedimenti di revisioni previsti dall'ordinamento nazionale, o proporre ricorsi in sede europea. Ma – precisa la prima carica dello Stato – non autorizza a evocare immaginari colpi di Stato e oscuri disegni cui non sarebbero state estranee le nostre più alte istituzioni di garanzia. Queste estremizzazioni di ogni giudizio o reazione non giovano e nessuno e possono – conclude Napolitano – provocare guasti nella vita democratica".

### **NAPOLITANO, STABILITÀ VALORE SE CON AZIONE GOVERNO ADEGUATA**

"La stabilità non è un valore se non si traduce in un'azione di governo adeguata. Non c'è nulla che assomiglia a una concessione all'inerzia e all'inefficienza, nella preoccupazione di evitare un cieco precipitare verso nuove elezioni a distanza ravvicinata".

### **NAPOLITANO,CONSULTA NON ESPRIME PREFERENZE SU L.ELETTORALE NUOVA NORMATIVA SPETTA AL PARLAMENTO**

"La Consulta non ha certo espresso una preferenza per un sistema elettorale ma lasciando al Parlamento di mettere a punto una compiuta normativa elettorale per dare al Paese un corretto meccanismo che porti alla governabilità propria di una democrazia governante e dell'alternanza".

### **NAPOLITANO, ESTREMIZZAZIONI NON GIOVANO A DEMOCRAZIA**

"Le estremizzazioni non giovano a nessuno e possono solo causare guasti nella vita democratica".

"Sempre e ovunque non può che affermarsi principio di divisione dei poteri". E riferendosi alla "severità delle sanzioni inflitte" ed alla "riluttanza a prenderne atto e compiere gesti conseguenti", il capo dello Stato puntualizza: ciò "può spingere a richieste di revisioni o ricorsi in sede europea, ma non autorizza ad evocare immaginari colpi di Stato a cui non saremmo estranei. Non giovano nessuno e possono solo causare guasti nella vita democratica", ammonisce.

### **NAPOLITANO, NON HA FUNZIONATO SOLUZIONE GOVERNI A TERMINE**

"Per vicende antiche e recenti in Italia non sono risultate mature o percorribili senza tensioni distruttive soluzioni di governo a tempo determinato per obiettivi; soluzioni che si sono imposte anche in Paesi caratterizzati per il bipolarismo e l'alternanza".

**GIORGIO NAPOLITANO**

16 dicembre 2013

---

**IIM**

## LA MESSA IN STATO D'ACCUSA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

In Italia, è chiamata impropriamente “impeachment” la messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica, prevista dall'articolo 90 della Costituzione.

### **Articolo 90 Cost.**

Il Presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne che per alto tradimento o per attentato alla Costituzione.

In tali casi è messo in stato di accusa dal Parlamento in seduta comune, a maggioranza assoluta dei suoi membri.

La procedura del giudizio d'accusa si svolge sostanzialmente in due fasi:

- **Prima fase:** davanti al Parlamento in seduta comune, a seguito della relazione del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa.

Il **Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa** (comitato bicamerale costituito dai membri delle giunte per autorizzazioni del Senato e della Camera) inizia il procedimento per la messa in stato di accusa del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 90 della Costituzione, in seguito ad indagini promosse d'ufficio ovvero a rapporto, referto o denuncia ad esso trasmessi dalla Presidenza della Camera (denunce che possono giungere da parlamentari o da qualsiasi cittadino italiano).

Il **Comitato valuta il materiale relativo alla notizia criminis**.

Al termine della valutazione può:

- ritenere infondata l'accusa e procedere all'**archiviazione** del procedimento;
- **presentare una relazione** sulla messa in stato d'accusa al Parlamento.

Nel caso il Comitato decida per l'archiviazione, entro dieci giorni dalla comunicazione alle Assemblee di Camera e Senato, un quarto dei componenti del Parlamento in seduta comune può chiedere che il Comitato presenti la relazione al Parlamento medesimo. Il Comitato deve presentare la relazione entro un mese da tale comunicazione.

Nel caso il Comitato presenti una relazione sulla messa in stato d'accusa del Presidente alle Assemblee, **il parlamento in seduta comune procede alla votazione**: la decisione deve essere assunta dalla **maggioranza assoluta dei membri**.

- **Seconda fase:** davanti alla Corte Costituzionale nella sua composizione integrata. Nei giudizi d'accusa contro il Presidente della Repubblica, intervengono, oltre i giudici ordinari della Corte, sedici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilità a senatore, che il Parlamento compila ogni nove anni mediante elezione con le stesse modalità stabilite per la nomina dei giudici ordinari.

**La Corte Costituzionale** deciderà con sentenza non soggetta a gravame a meno che dopo la condanna non emergano nuovi fatti tali da far riaprire un altro procedimento davanti alla Corte stessa.

## IMPEACHMENT: I PRECEDENTI

### Unico precedente degno di nota nella storia della Repubblica riguarda il Presidente Francesco Cossiga

Il primo presidente minacciato di impeachment in Italia fu **Giovanni Leone**, che tuttavia nel 1978 si dimise autonomamente, in seguito allo scandalo Lockheed e alla decisione del Pci e della Dc di non difenderlo e di eleggere un nuovo Capo dello Stato insieme (così si arrivò a Pertini). Leone comunque non fu mai sottoposto a impeachment.

Poi ne fu minacciato anche **Oscar Luigi Scalfaro**, dopo la caduta del primo governo Berlusconi e la nascita del governo guidato da Lamberto Dini (1995), appoggiato dal centrosinistra e dalla Lega con Berlusconi all'opposizione: ma in quel caso non si iniziò nemmeno la procedura e Scalfaro terminò regolarmente il suo mandato.

**Più pesante invece il precedente che riguarda Francesco Cossiga**, accusato dal Pds di Occhetto di aver attentato alla Costituzione con le sue "picconate" e con il suo ruolo nell'organizzazione segreta Gladio (siamo nel 1991), "tentando di introdurre, in modo personalistico, un tipo di regime presidenziale attraverso comportamenti volti ad impedire o condizionare il funzionamento degli organi costituzionali o di rilievo costituzionale". In quel caso la richiesta di messa in stato d'accusa fu formalmente presentata in Parlamento dall'opposizione (tra i firmatari: Nando Dalla Chiesa, Leoluca Orlando e Marco Pannella). Il Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa si riunì sulla questione più volte e, dopo una lunga discussione iniziata nel luglio 1991, ha **deliberato l'archiviazione del procedimento solo con l'avvento della nuova legislatura, l'11 maggio 1993** (tra l'altro Cossiga si dimise dalla presidenza della Repubblica il 28 aprile 1992, a due mesi dalla scadenza naturale del mandato).

Nella **scorsa legislatura (XVI)**, il Comitato per i procedimenti d'accusa si è riunito **una sola volta**, per decidere in merito ad un atto di **denuncia nei confronti del Presidente della Repubblica**, a firma di **Carlo Taormina** (già deputato e sottosegretario all'Interno nella XIV legislatura).

I fatti premessi alla domanda di messa in stato d'accusa del Presidente Giorgio Napolitano sono quelli relativi ai pretesi contatti tra varie personalità e uffici della Presidenza della Repubblica e, ancora, con lo stesso Presidente Napolitano, per lo sviluppo delle indagini condotte dalla procura della Repubblica di Palermo in ordine a ipotesi di reato **nel quadro della cosiddetta trattativa "Stato-Mafia" a ridosso delle stragi del 1992/93**. Secondo Taormina, il Presidente della Repubblica "sarebbe intervenuto" sul Procuratore generale presso la Corte di Cassazione affinché costui a sua volta intervenisse sui pubblici ministeri nel corso dell'indagine.

In data 13 settembre 2012, **il Comitato ha approvato all'unanimità la proposta del presidente Follini di archiviazione della denuncia** dell'Avv. Taormina contro il Presidente Napolitano.

(3)

---

## Grasso e Corradino la buttano in caciara. Per tornare al Mattarellum ci vuole un attimo

---

**I**l presidente del Senato, **Pietro Grasso**, e il suo modesto avvocato d'ufficio tale **Corradino**, che ieri hanno espresso **dubbi su un possibile ritorno al sistema elettorale vigente prima del cosiddetto Porcellum** a causa dei collegi esteri, davvero non hanno idea del tema su cui esercitano, o provano ad esercitare, la loro scarsa scienza.

È frutto di poco **beata ignoranza** sostenere che il **ritorno al Mattarellum** sia impossibile senza complicatissimi interventi legislativi.

Non è vero. Non è assolutamente vero.

**Basterebbe adeguare la forma dei collegi ai dati del censimento del 2011**, semplicemente applicando gli articoli 7 delle leggi 276 e 277 del 1993. Una pura questione tecnica. Quanto alle leggi costituzionali che hanno attribuito ai **cittadini italiani residenti all'estero** il diritto di eleggere, nell'ambito di una circoscrizione Estero, sei senatori e dodici deputati, con ciò variando il numero dei seggi assegnati al territorio nazionale, si segnala ai sopraccitati scienziati che nella XIV legislatura, con l'approvazione della L. 459/2001, cui è seguito il D.P.R. 104/2003, il problema è stato risolto.

Dunque **polemica pretestuosa** e argomenti alquanto deboli per cercare di evitare che si trovi un accordo per la riforma del sistema di voto.

A Grasso e Corradino segnaliamo inoltre che, quanto risulta, gli uffici studi della Camera (e magari anche del Senato) hanno già tutto pronto. **Basterebbe dunque la sola volontà politica**, e in un attimo si fa. Quanto alla scienza, la buona volontà e dosi massicce ed energiche di studio potrebbero sopperire utilmente alla scarsità di materia grigia.

---

**IIM**

---

---

## Sistemi elettorali a confronto

---

### Il sistema elettorale vigente fino al 2005: il **MATTARELLUM**

- **Sistema misto a prevalenza maggioritaria**, prevedeva l'assegnazione del 75% dei seggi in collegi uninominali e la restante parte in modo proporzionale con una soglia di sbarramento del 4%.
- Caratterizzato dall'elezione di 3/4 dei deputati e 3/4 dei senatori con **sistema maggioritario a turno unico** nell'ambito di collegi uninominali (**475 collegi per la Camera, e 232 per il Senato**): veniva eletto parlamentare il candidato che avesse riportato la maggioranza relativa dei suffragi nel collegio. Nessun candidato poteva presentarsi in più di un collegio.
- I **rimanenti seggi** erano invece assegnati con un **metodo tendenzialmente proporzionale**:
  - alla **Camera** ripartendoli, nelle 26 circoscrizioni, tra le liste concorrenti che avessero superato la soglia del 4% dei voti in ambito nazionale;
  - al **Senato**, ripartendoli tra gruppi di candidati in proporzione ai voti conseguiti nei collegi di ciascuna regione dai candidati non eletti.
- Prima di procedere alla ripartizione della quota proporzionale dei seggi, venivano sottratti i voti conseguiti a livello uninominale, totalmente al Senato e parzialmente alla Camera.
- Il sistema **non comprende l'elezione dei deputati della circoscrizione Estero**, introdotta dalla prescrizione di cui all'art. 56, comma 2, della Costituzione (così come modificato dalla legge costituzionale 23 gennaio 2001, n. 1).

### Il sistema elettorale introdotto nel 2005: il **“PORCELLUM”**

- **Sistema proporzionale**. Dà la possibilità alle liste di aderire a coalizioni, indicando previamente il nome del leader della coalizione e prevede un articolato sistema di **soglie di sbarramento** calcolate sul totale dei voti validi a livello nazionale:
  - 10 per cento per le coalizioni
  - 2 per cento per le singole liste che aderiscono ad una coalizione,
  - al 4 per cento per le liste non coalizzate e per quelle le cui coalizioni non hanno raggiunto il 10 per cento
  - Per il **Senato** le percentuali di soglia sono più alte: rispettivamente il 20, il 3 e l'8 per cento e sono calcolate **su base regionale**, anziché a livello nazionale.
- Prevede l'attribuzione di un **premio di maggioranza** alla coalizione (o lista) vincente ma non prevede l'espressione del voto di preferenza, e l'ordine degli eletti è dato dalla successione dei candidati in ciascuna lista.
  - Alla **Camera** il premio (numero di seggi necessario a raggiungere la quota di 340 deputati su 630) è assegnato alla coalizione di liste (o lista singola) più votata a **livello nazionale**.
  - Al **Senato** il premio di maggioranza è attribuito a **livello regionale**.

## IL SISTEMA ELETTORALE SPAGNOLO

- Il *Congreso spagnolo* è eletto a suffragio universale diretto sulla base di un sistema proporzionale a livello circoscrizionale; il sistema elettorale spagnolo ha quindi **due pilastri**: il **meccanismo proporzionale** dentro ogni circoscrizione (senza che esse comunichino tra di loro, mettendo in comune i resti) e un **numero molto elevato di circoscrizioni** ( 52, in corrispondenza circa del territorio delle province).
- Considerando che i deputati del *Congreso* (cioè della Camera che esprime la fiducia) sono 350, il numero di rappresentanti che si eleggono in ogni circoscrizione è molto basso: varia da 1 (solo a Melilla e Ceuta), fino agli oltre 30 di Madrid e Barcellona. In molte circoscrizioni i seggi sono, tre, quattro o cinque. La **media è di sette seggi**.
- Il ridotto numero di seggi assegnati da una circoscrizione fa sì che, per circa un terzo di queste, **abbiano possibilità di conseguire una rappresentanza parlamentare soltanto le liste che ottengano intorno al 20-30 per cento dei voti espressi nella circoscrizione**; per altri due quinti delle circoscrizioni, la soglia elettorale per l'accesso al *Congreso* di fatto oscilla fra il 10 ed il 20 per cento dei voti espressi nello stesso ambito territoriale.
- Agisce pertanto uno **sbarramento implicito molto consistente** che, insieme, alla regola matematica per la conversione dei voti in seggi costituita **dal metodo del divisore d'Hondt**, tende a meglio rappresentare le formazioni più grandi. La legge elettorale prevede anche una **soglia di sbarramento formale del 3% a livello circoscrizionale**. Tale soglia ha effetti limitati: molto più incisivo è l'effetto degli altri elementi prima citati.
- Questo sistema non penalizza però le formazioni regionali i cui consensi sono concentrati in specifiche circoscrizioni e consente alle formazioni nazionali capaci di superare la soglia del 3 per cento in sede circoscrizionale di conseguire una rappresentanza parlamentare, per cui esso permette di **bilanciare la rappresentatività popolare con la rappresentatività territoriale espressione delle istanze autonomistiche**.
- Le **liste sono "bloccate"**, senza voto di preferenza ma il numero molto basso di candidati che compongono le liste (come abbiamo visto, nella gran parte delle circoscrizioni solo tre, quattro o cinque) consente comunque un buon rapporto di conoscenza e di relazione tra elettori e candidati.
- Anche se il partito maggiore non ottiene la maggioranza assoluta dei seggi, sono possibili ed efficienti anche Governi di maggioranza relativa, con appoggi esterni dei partiti regionalisti.



## IL SISTEMA ELETTORALE TEDESCO

- Il sistema elettorale tedesco è il meccanismo che determina l'assegnazione dei seggi del *Bundestag*, la Camera bassa. I componenti della Camera alta, il Bundesrat non sono eletti direttamente ma vengono designati dai singoli governi federati.
- Il sistema elettorale in vigore è **un sistema elettorale proporzionale personalizzato con meccanismi di correzione**:
  - **Proporzionale**: la determinazione della forza politica del Bundestag è determinata secondo il sistema proporzionale a livello nazionale.
  - **Personalizzato**: la possibilità del voto del candidato del collegio uninominale determina un rapporto diretto tra elettore ed eletto.
  - **Meccanismi di correzione**: la clausola di sbarramento (5%) e il mandato in sovrannumero altera la rappresentatività proporzionale pura, escludendo i piccoli partiti e permettendo ai candidati vincitori nel collegio uninominale di essere eletti nonostante la forza politica abbia ottenuto un numero inferiore di voti a livello proporzionale privilegiando l'aspetto dell'elezione personale data dall'elettore.
- L'elettore tedesco **ha a disposizione due voti** (*Erststimme* e *Zweitstimme*).
  - Con l'*Erststimme* l'elettore vota i candidati nei *collegi uninominali*. Il numero dei collegi uninominali è pari alla metà del totale dei deputati del Bundestag. Quindi per un totale di 598 abbiamo 299 collegi uninominali suddivisi nei vari Land. Il voto è finalizzato a determinare la rappresentanza personale.
  - Con il *Zweitstimme* vota le *liste dei partiti*. Il voto più importante è il secondo, poiché grazie ad esso si viene a determinare sostanzialmente la forza politica nel Bundestag.
- Il sistema tedesco **non penalizza le «terze forze» e riesce a produrre alta governabilità solo a due condizioni**: A) che il partito principale della maggioranza di governo vada oltre il 45% dei voti (non succede da 30 anni); B) che i partiti ammessi alla distribuzione dei seggi siano pochi: dal 1961 al 1983 sono stati 4 (Spd, Fdp, Cdu/Csu) ed è andato tutto bene; sono stati 5 (si sono aggiunti i Verdi) dal 1983 al 1990 e le cose sono un po' peggiorate; dal 1990 in poi sono stati 6 (si è aggiunta la sinistra radicale, Pds e poi Linke) e le cose, in termini di governabilità, sono molto peggiorate.
- Il modello tedesco non è di per se stesso adeguato a produrre istituzioni decidenti e un regime di piena alternanza. Nonostante l'**elevata soglia di sbarramento (5%)**, il sistema tedesco, che è lo stesso a livello regionale e a livello federale, è **poco compatibile con un bipolarismo alternativo** e decidente perché è un proporzionale "troppo proporzionale".



## IL SINDACO D'ITALIA

**Spesso viene evocata come una sorta di “formula magica”:** si chiama il **“Sindaco d’Italia”**, e viene presentata come “toccasana” ai tanti guai che affliggono il sistema politico italiano. Il modello del sindaco d'Italia è quello utilizzato nei comuni, che prevede elezione diretta del sindaco e una coalizione di liste che lo supportano, garantendo una maggioranza in Consiglio comunale. La proposta “renziana” mira quindi ad estendere il sistema elettorale utilizzato per le grandi città al Parlamento, eleggendo il capo del governo come fosse il sindaco. Un mix tra presidenzialismo e semi-presidenzialismo, una **assoluta novità in campo costituzionale**.

È forse però il caso di togliere le suggestioni comunicative per toccare con mano che cosa può voler dire approvare un sistema elettorale così concepito.

Riformare la legge elettorale sul modello del sindaco d'Italia avrebbe infatti un **limite importante: esso implicherebbe un intervento di modifica della Costituzione: l'elezione diretta del premier**. Come ha avuto modo di argomentare anche il presidente emerito della Corte Costituzionale, Cesare **Mirabelli**, “questa linea potrebbe essere perseguita, tenendo però conto del fatto che non è possibile l'elezione diretta del presidente del Consiglio, perché la Costituzione attribuisce questa nomina al presidente della Repubblica”. Dunque **“se si volesse con una norma stabilire l'elezione diretta del capo del governo, non si potrebbe fare senza modificare la Costituzione**. Se invece lo si vuol fare partendo da una **forte indicazione politica che orienta e vincola il Capo dello Stato**, se c'è una maggioranza parlamentare, la legge potrebbe farlo” (come tra l'altro in parte è avvenuto nelle elezioni politiche del 2008, con la legge elettorale vigente, quando i partiti hanno chiaramente evidenziato il nome del proprio candidato premier all'interno del simbolo della coalizione, orientando fortemente la futura scelta del Capo dello Stato).

Nel **Messaggero** di oggi, si legge che “la proposta che traduce nel modo più vicino al volere di Renzi l'indicazione del «sindaco d'Italia»,” è la proposta di legge già depositata e calendarizzata in Commissione Affari costituzionali alla Camera, a prima firma **Michele Nicoletti** (A.C. 1116). La proposta prevede un **doppio turno di coalizione** se nessuno al primo turno supera la **soglia del 40 per cento**; affronta il problema del Senato con l'attribuzione del premio sul piano nazionale ma ripartito su base regionale; contempla le **preferenze** ma con apposite e restrittive norme per le spese elettorali; e prevede il ridisegno di circoscrizioni più piccole su base provinciale, con il che la legge assume aspetti più maggioritari.

## (4)

---

### La delusione del pacchetto giustizia: Alfano in custodia cautelare, per favore qualcuno lo liberi

---

**I**l **Consiglio dei Ministri di ieri** ha approvato un decreto legge in materia penitenziaria. Come si legge nel comunicato del CDM, “il testo nasce dalla necessità di restituire alle persone detenute la possibilità di un effettivo esercizio dei diritti fondamentali e di affrontare il fenomeno dell’ormai endemico sovraffollamento carcerario, nel rispetto delle fondamentali istanze di sicurezza della collettività”.

Di seguito **i punti principali della “riforma”**, elencati sempre all’interno del comunicato:

- si introduce il **reato di “piccolo spaccio”** di stupefacenti d in luogo ella previgente circostanza attenuante;
- si estende la possibilità di accesso all’**affidamento in prova al servizio sociale**, sia ordinario che terapeutico;
- si amplia a **75 giorni** per ciascun semestre la riduzione per la liberazione anticipata, in un arco di tempo compreso tra il 1 gennaio 2010 e il dicembre 2015;
- viene istituita la figura del **Garante Nazionale dei diritti delle persone** detenute o comunque private della libertà personale (intervento, quest’ultimo, senza alcun onere per la finanza pubblica);
- si ampliano le possibilità di utilizzo del c.d. **braccialetto elettronico** nel luogo di dimora e per la detenzione;
- si interviene inoltre sulla disciplina della espulsione per detenuti non appartenenti alla UE, e si modificano le norme della **legge Bossi-Fini** in merito all’anticipazione delle procedure di identificazione;
- viene approvato come collegato alla legge di stabilità un disegno di legge delega al Governo recante disposizioni per **l’efficienza del processo civile**, la **riduzione dell’arretrato**, **il riordino delle garanzie mobiliari**, nonché altre disposizioni per la semplificazione e l’accelerazione del processo di esecuzione forzata.

**Risultato: si tratta solo di “pannicelli caldi”**, provvedimenti a “schiuma frenata” che non rispondono assolutamente alle richieste della Ue e al messaggio inviato dal presidente Napolitano alle Camere.

Lo stesso **Alfano ha seri dubbi nel merito delle misure proposte**. Non è un caso che abbia disertato la conferenza stampa. Il vicepremier avrebbe fatto pervenire una serie di osservazioni volte a fermare il decreto: **troppi favori ai tossicodipendenti e ai carcerati stranieri, nessuna attenzione agli abusi della custodia cautelare**. E proprio per “bilanciare il provvedimento”, magari per non spostare troppo il testo “a sinistra”, Alfano avrebbe chiesto di inserire nel decreto le norme contenute nella proposta di legge sulla custodia cautelare all’esame della Camera. Ma Alfano non è stato ascoltato e le norme sulla custodia cautelare non sono entrate nel testo.

Ricordiamo che nel messaggio alle Camere dello scorso 8 ottobre del **Presidente della Repubblica**, tra le misure necessarie per affrontare la questione carceraria, spiccano la **riduzione dell'area applicativa della custodia cautelare in carcere**, e l’opportunità di considerare l'esigenza di rimedi straordinari (**amnistia e indulto**).

Oltre al messaggio dell’8 ottobre, il Presidente Napolitano era intervenuto sul tema giustizia attraverso l'istituzione (nel marzo scorso) del **gruppo di lavoro sulle riforme istituzionali**, la cui relazione finale (punto 5) rappresenta un **ottimo punto di partenza** per la riforma della giustizia in Italia. La relazione ha affrontato temi fondamentali, fornendo indicazioni in merito a:

- il rispetto effettivo dei tempi ragionevoli di **durata dei processi**;
- la revisione del regime e dei termini della **prescrizione dei reati**;
- il contenimento della durata della fase delle **indagini preliminari**;
- norme in materia di **intercettazioni**;
- **giudizio disciplinare** dell’ordinamento della magistratura.

Le proposte presentate dal Gruppo Forza Italia nella conferenza stampa di ieri cercano di cogliere il messaggio del Presidente e gli stimoli della relazione dei “saggi”, per una riforma della giustizia che sia effettivamente “di ampio respiro”, e non piccoli interventi tampone, parziali e minimalisti, che non rispondono alle esigenze europee e del Paese.

Forza Italia ha presentato in parlamento 6 proposte di legge che riproducono il contenuto dei quesiti referendari “per una giustizia giusta” riferiti a:

**Responsabilità civile dei magistrati:** affinché i cittadini possano ottenere dal magistrato, in tempi rapidi, il giusto risarcimento dei danni a seguito di errori, irregolarità ed ingiustizie subiti da quest’ultimo;

**Magistrati fuori ruolo:** affinché rientrino nei Tribunali le centinaia di magistrati attualmente dislocati ai vertici della pubblica amministrazione e si dedichino allo smaltimento dell'enorme debito giudiziario;

**Custodia Cautelare:** affinché sia limitato il carcere preventivo (prima della sentenza di condanna), ai soli reati gravi;

**Ergastolo:** affinché sia abolito il carcere a vita al fine di ottenere una pena detentiva che abbia le finalità di rieducare il condannato;

**Separazione delle carriere dei magistrati:** affinché vi sia la garanzia di essere giudicati da un giudice terzo, obiettivo ed imparziale, che abbia una carriera diversa da quella del Pubblico ministero che accusa.

Forza Italia ha inoltre presentato **quattro ulteriori proposte di legge** che esprimono ancora di più una posizione chiara in materia di:

- Custodia cautelare in carcere
- Responsabilità civile dei magistrati
- Intercettazioni
- Riforma del Titolo IV, Parte II, della Costituzione in tema di giustizia.

Le nostre proposte sono chiare e sono sul banco: quali e a quando quelle del Governo **Letta-Alfano**?



Per approfondire sul **“Nostro pacchetto giustizia”**  
leggi le Slide **515**  
**[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)**

(5)

---

## Ma chi c'è dietro Renzi? Guarda un po' c'è il vecchio Prodi

---

**S**ono molti i nomi cari al Professore nei nuovi organismi dirigenti del partito, dalla segreteria, alla direzione fino all'assemblea.

Nel parlamentino del Pd è stata eletta nelle liste di Parigi la nipote del Professore, **Maria Chiara Prodi**: entrano in assemblea anche due prodiani della prima ora come **Salvatore Vassallo** (legato ora a Renzi) che è stato eletto anche nella commissione di garanzia del partito, e **Giovanni Maria Mazzanti** che ha fatto l'ultima iniziativa elettorale prima delle primarie con **Arturo Parisi**.

Nella direzione del partito è stata nominata **Elena Schlein** che ha guidato il movimento Occupy Pd a Bologna e che ha consegnato a Prodi la maglietta «Siamo più di 101» invitandolo a rifare la tessera del Pd. Ma soprattutto Prodi è sicuramente felice della scelta del partito e di Renzi di nominare la sua portavoce **Sandra Zampa** vicepresidente dell'assemblea del Pd.

La parlamentare ha dato alle stampe recentemente ***I tre giorni che sconvolsero il Pd***, il libro che ripercorre i giorni del siluramento della candidatura di Prodi al Quirinale.

Ma c'è infine un'altra nomina che sicuramente ha fatto felice il Professore: quella dell'economista **Filippo Taddei** a responsabile dell'Economia nella segreteria di Matteo Renzi. Perché Taddei, schierato con Cívati alle ultime primarie, è un altro prodiano della prima ora.

Ora, per uno che ha detto di «essere in soffitta» non è poco quello che è accaduto in questi giorni.

Per approfondire su [“I tre giorni che sconvolsero il Pd”](#) leggi le Slide 358

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

**IIM**

## (6)

---

### Attenti borghesi, Renzi vi spellerà in pochi mesi (con la patrimoniale)

---

**A**nche **Renzi**, il "nuovo" che avanza nella sinistra italiana, si è iscritto al **partito della patrimoniale**. A un simpatizzante che gli chiedeva su Twitter la sua opinione sulla patrimoniale, il segretario del Pd ha infatti risposto che chiedere a chi ha di più non è sbagliato". E' la stessa logica di **Gennaro Migliore**, il proconsole di Vendola alla Camera, secondo il quale "va punito chi accumula".

Dunque, dopo essersi messo accanto un responsabile economico che come sua prima dichiarazione d'intenti ha detto che bisogna reintrodurre l'Imu sulla prima casa, Renzi è andato addirittura oltre. **Forza Italia, Berlusconi in testa, è sempre stata contraria alla patrimoniale**, che ha una valenza puramente distruttiva. Facciamo l'esempio di tante famiglie virtuose nell'Italia del risparmio privato più consistente del mondo. Genitori operosi e capaci di produrre reddito che hanno saputo provvedere al presente e al futuro dei propri figli. Ebbene, **la patrimoniale finirebbe per colpire proprio chi ha risparmiato e salverebbe invece chi ha scialacquato**: tra due famiglie con lo stesso reddito percepito per 30 anni quella che ha acquistato auto, gioielli e beni di ogni genere, spendendo tutto quello che guadagnava ora si troverebbe esentata da questo balzello, mentre quella che ha invece accumulato per acquistare degli immobili ora verrebbe colpita dalla tassa, come se fosse una specie di punizione a chi ha preferito risparmiare invece di consumare.

I grandi patrimoni, poi, spesso sono nascosti in società di comodo e resterebbero di fatto esclusi dalla tassazione. Ma il ragionamento più convincente sull'argomento lo ha fatto Berlusconi, quando ha detto che **la patrimoniale porterebbe a un abbattimento della ricchezza nazionale**, colpirebbe beni già tassati e deprimerebbe ulteriormente la crescita, generando peraltro una riduzione solo temporanea del debito pubblico. In Francia infatti il gettito della patrimoniale di **Hollande** si è addirittura ridotto nel tempo. **Si tratta dunque di una misura che non risolve i problemi di bilancio**. Luigi Einaudi scrisse: "Nei Paesi dove le imposte sono davvero democratiche non si parla mai di patrimoniali". Ma la società perseguita prima da Bersani e da Vendola, e ora dal finto blairiano Renzi resta quella immaginata dalla vecchia sinistra comunista: tutti uguali e tutti poveri.

---

**IIM**

---

(7)

---

## Imu: avevamo ragione noi. Il governo ha introdotto una patrimoniale bella e buona

---

**L**'Imu sulla prima casa si pagherà. Tanto quest'anno, quanto a partire dal 2014. E quello che le famiglie italiane non pagheranno sulla prima casa sarà più che compensato dalla tassazione sulle seconde case. Questa è la verità.

**2013.** Altro che eliminazione totale dell'Imu **sulla prima casa e sui terreni e fabbricati agricoli.**

Il testo del decreto di abolizione della seconda rata prevede che il gettito atteso dai comuni che per l'anno 2013 hanno deliberato aliquote sulla prima casa superiori a quella standard, verrà rimborsato dallo Stato solo per metà degli importi, mentre l'altra metà dovrà essere versata a gennaio 2014 dai cittadini (con un emendamento alla Legge di stabilità si è pensato bene di fare una grande azione per il paese: spostare la scadenza della "mini" rata dal 16 al 24 gennaio). **Primo imbroglio!**

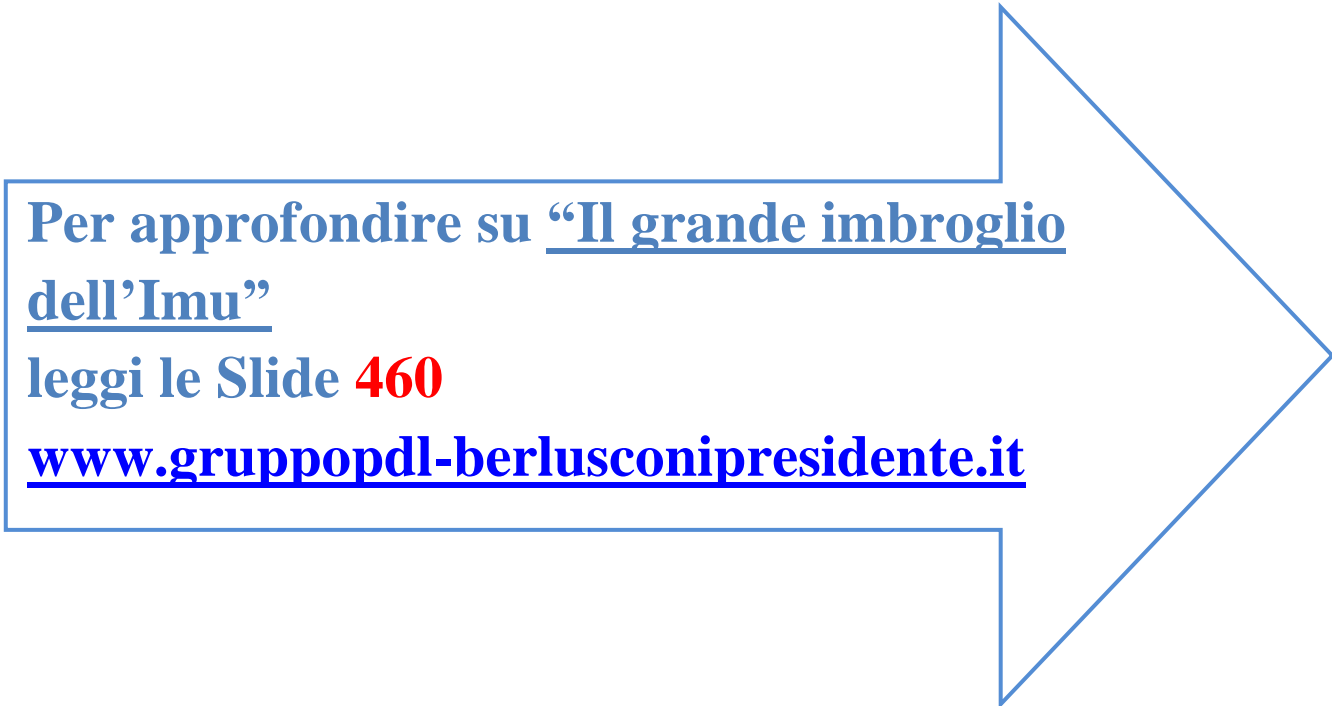
**2014.** Quanto al gettito totale della nuova Imposta unica comunale, ricordiamo che il tetto del 2,5% relativo alla Tasi sulle prime case è limitato al solo anno 2014.

Ipotizzando che i Comuni utilizzino al massimo la propria autonomia impositiva, il gettito totale Imu + Tasi su prime e seconde case ammonta a **25,1 miliardi nel 2014** e a **28,1 miliardi a partire dal 2015** (rispetto ai **24 miliardi del 2012** con il governo **Monti** e ai **10 miliardi** di gettito complessivo Ici **fino al 2011** con il governo **Berlusconi**). Impossibile prevedere, inoltre, il gettito della Tari, lasciato alla discrezionalità dei singoli Comuni. Di cui, però, non si

può non tener conto ai fini dell'esborso complessivo che gli italiani si troveranno a subire.

Pertanto, il limite di gettito massimo indicato dal governo (22 miliardi) non trova riscontro nel testo della Legge di stabilità: **secondo imbroglio!**

**2013 e 2014:** sulla casa 2 imbrogli belli e buoni. Ancora una volta ribadiamo al governo: chi volete prendere in giro?



Per approfondire su “Il grande imbroglio dell’Imu”

leggi le Slide **460**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)



(8)

---

## Legge di stabilità: perché Forza Italia non la vota

---

**L**egge di stabilità: chiuso nella notte il testo in commissione, inizia questo pomeriggio l'esame dell'Aula. Il disegno di legge dovrà poi passare all'esame del Senato per la terza e ultima lettura.

Le novità dell'ultima notte:

- riformulazione della **web tax**: viene cancellato l'obbligo di partita Iva per le società che effettuano commercio elettronico, mentre rimane per gli spazi pubblicitari e il diritto d'autore;
- ritirato l'emendamento del Pd sulla nuova **Tobin tax**, e relativo impegno del governo ad affrontare il tema durante il semestre di presidenza italiana della Ue;
- **fondo cd. "taglia cuneo"**: esisteva già nella Legge di stabilità dello scorso anno (il governo non lo sapeva?). Le risorse in esso contenute (derivanti da *Spending review* e lotta all'evasione) dovranno essere assegnate, però, con priorità alle spese inderogabili e al rigore dei conti. Un imbroglio!
- non è passato l'emendamento di Forza Italia che prevedeva un gettito massimo complessivo da **tassazione sulla casa** di 21 miliardi di euro;
- **esodati**: stanziati 950 milioni tra il 2014 e il 2020 a tutela di altre 17.000 unità (nel testo originario si parlava solo di 6.000 persone: si sono triplicate?);
- **stadi**: ok alla costruzione di nuove strutture, ma senza complessi residenziali e strutture ricettive nell'intorno (norma invece richiesta da Forza Italia per la crescita e lo sviluppo);
- **stabilimenti balneari**: ok alla "sanatoria" sugli aumenti (non pagati) dei canoni delle concessioni, ma no alla valorizzazione e privatizzazione (voluta da Forza Italia).

**Ecco spiegato perché Forza Italia non può votarla...**

---

**IIM**

---

(9)

---

## Presi col sorcio in bocca su milleproroghe, Consob e Sorgenia

---

**P**resi col sorcio in bocca:

- dopo l'emendamento "**milleproroghe**", sfumato grazie al nostro intervento (vedi *Il Mattinale* del 16 dicembre), i cui contenuti finiranno, come è sempre stato e come è giusto che sia, in apposito decreto Legge;
- dopo l'emendamento "**Consob**" (vedi *Il Mattinale* del 17 dicembre), ritirato dal governo;
- la scorsa notte l'esecutivo è cascato sull'emendamento "**Sorgenia**".

Scandalo in commissione Bilancio della Camera. L'opposizione ha dovuto abbandonare la seduta per protesta contro l'emendamento presentato al disegno di Legge di stabilità dal relatore, **Maino Marchi**, con parere favorevole del governo, su **Sorgenia** di **Carlo De Benedetti**.

Si tratta della riformulazione di una norma già contenuta nel testo della Legge di stabilità approvato al Senato, spudoratamente a favore di Sorgenia in quanto **si inserisce all'interno di questioni già definite dal Tar del Lazio nel contenzioso giurisdizionale amministrativo tra la società e il comune di Turano**.

Contenzioso **che si è concluso con la condanna di Sorgenia a pagare al comune 22 milioni** di oneri di urbanizzazione, con riferimento a una centrale termoelettrica operante nel lodigiano.

Pertanto il Presidente Forza Italia alla Camera, **Renato Brunetta**, ha presentato questa mattina una interrogazione al presidente del Consiglio, **Enrico Letta**, e al ministro dello Sviluppo economico, **Flavio Zanonato**, chiedendo di riferire in merito alla questione, fornendo le ragioni del parere favorevole del governo su una disposizione che ha suscitato sgomento tra le forze politiche dell'opposizione e che, se confermata, costituirebbe un precedente di inaudita gravità, **ponendosi palesemente contro il principio della legalità e del rispetto dell'indipendenza del potere giudiziario**.

## LEGGE STABILITA': BRUNETTA SCRIVE A BOLDRINI, NORMA SORGENIA HA CHIARO CONTENUTO ORDINAMENTALE, VENGA ELIMINATA DA TESTO

**I**l presidente dei deputati di Forza Italia, Renato Brunetta, ha scritto una lettera al presidente della Camera, Laura Boldrini, in relazione all'emendamento alla legge di stabilità sulle centrali termoelettriche, chiaramente favorevole alla Sorgenia di Carlo De Benedetti.

Brunetta denuncia la “grave situazione che è venuta a crearsi a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Bilancio della Camera, di un emendamento del relatore che riformula i commi 74 e 75 dell’articolo 1 del disegno di legge C. 1865 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”.

“Le suddette disposizioni – scrive il capogruppo Forza Italia alla Camera dei deputati – che prevedono l’esclusione delle centrali termoelettriche e turbogas sopra i 300 MW dall’obbligo di corrispondere ai Comuni gli oneri di urbanizzazione, nonché la non applicazione dell’art. 16 del D.P.R. 380/2011 (Testo unico edilizio) e l’invito per le parti eventualmente coinvolte in contenziosi giurisdizionali amministrativi ancora pendenti a procedere con convenzioni con finalità transattive, hanno un chiaro contenuto ordinamentale, e si pongono in evidente contrasto con quanto stabilito dall’articolo 11, comma 3, della legge 13 dicembre 2009, n. 196, che disciplina il contenuto della legge di stabilità e che esclude espressamente che essa possa contenere ‘norme di delega o di carattere ordinamentale ovvero organizzatorio, né interventi di natura localistica o micro settoriale’”.

Brunetta chiede “formalmente” al presidente Boldrini “di intervenire per espungere dal testo le disposizioni di cui ai commi 74 e 75 dell’articolo 1 del disegno di legge di stabilità, così come riformulate dall’emendamento approvato a maggioranza in Commissione Bilancio”, conclude.

# (10)

---

## Tivù tivù. Ecco perché la trasparenza in Rai fa paura. Saltano fuori i ricchi contratti dei cocchi di sinistra

---

**L**a Rai è obbligata per legge a rendere noti i compensi di tutti i suoi dipendenti, compresi i conduttori e le star super pagate.

Il contratto di servizio tra la Rai e il Ministero dello Sviluppo Economico, tutt'ora in vigore in proroga, richiamato anche dal presidente dell'Agcom **Cardani** nella sua ultima relazione annuale, all'art. 27 comma 7, stabilisce che *“la Rai pubblica sul proprio sito web gli stipendi lordi percepiti dai dipendenti e collaboratori nonché informazioni, anche tramite il mezzo televisivo, eventualmente con un rinvio allo stesso sito web nei titoli di coda, e radiofonico, sui costi della programmazione di servizio pubblico”*.

Inoltre, la legge 30 ottobre del 2013, n. 125 che contiene “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” all'art. 2, comma 11, impone alla Rai **la pubblicazione del costo annuo del personale**, relativamente ai singoli rapporti di lavoro dipendente e autonomo.

La Rai sul punto è imperterrita nel fare orecchie da mercante, non pubblicando i dati, ma continuando a elargire generosissimi compensi ai soliti noti.

Ne ricordiamo soltanto alcuni, a titolo d'esempio.

Il mite **Fabio Fazio**, conduttore di “Che tempo che fa” ha un compenso annuo spropositato pari a **1,8 milioni di euro**.

**Luciana Littizzetto** ha certamente molte ragioni per stare allegra con i suoi **20 mila euro a puntata**, per circa 10 minuti di monologo, praticamente 2 mila euro al minuto, un vero record!

Mister Ballarò **Giovanni Floris** avrebbe un bel contratto con la Rai da libero professionista, sul modello delle star televisive, di **circa 400 mila euro annui**, con in più una bella clausola *ad hoc* che obbliga la Rai alla riassunzione alla scadenza del contratto.

Il Presidente dei deputati di Forza Italia **Renato Brunetta**, componente della Commissione di vigilanza Rai continuerà a dare battaglia affinché la Rai rispetti, finalmente, la legge e renda noti in maniera integrale, tutti i compensi di dipendenti, conduttori, giornalisti, ospiti e chi più ne ha più ne metta.

**La Rai**, ha una coda di paglia gigantesca, **vede la trasparenza come il fumo negli occhi. Ora è ben chiaro a tutti il perché.**



**Per saperne di più sul servizio  
pubblico RAI  
[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)**

# (11)

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Lopapa – *La Repubblica*:** "Berlusconi, il no del tribunale. Stop alla trasferta a Bruxelles per il vertice dei leader Ppe. Il Cavaliere: 'Vogliono impedirmi la candidatura'. Sul presidente Napolitano non lesina rasoiate in privato 'Non é imparziale, gli italiani devono capire che é bolscevico'. Berlusconi tornerà a Roma oggi, incontrerà i maggiorenti forzisti, poi un brindisi di auguri. Prima del rompete le righe natalizie i suoi, assai nervosi e in sindrome da abbandono, attendono in dono le nomine del comitato di presidenze. Il Cavaliere tergiversa, prende tempo. Forse le concederà. Ma il suo tempo - come ieri ad Arcore - lo dedica ormai ai club e non certo a Forza Italia".

**Magri – *La Stampa*:** "Berlusconi entusiasta di Renzi. E prepara il lancio di un call center. 'Collaboriamo per votare il 25 maggio'. Intanto organizza la propaganda. Nel discorso con i forzisti di Como mai citata Forza Italia, di cui pare sia già stufo per le continue richieste di poltrone che vengono da quella parte. Punta tutto sui club, con cui mira a recuperare milioni di voti. A tal fine Mariarosaria Rossi e Fiori gli stanno allestendo un call center per tempestare l'Italia di telefonate".

**Signore – *Il Giornale*:** "Il Cav si allea col leader Pd: pure lui sta alla larga dal Colle. Scruta le mosse di Renzi contro Napolitano. E pensa alle urne. Via alla macchina del club. Al lavoro i call center della Rossi. L'obiettivo di Fi é reclutare chi vota M5S, gli indecisi e chi non é andato a votare. Si annunciano mesi di alta tensione. Con Berlusconi deciso a presidiare la scena, servizi sociali (o domiciliari) permettendo. Stasera a piazza in Lucina per gli auguri di Natale, e c'è chi non esclude che domani possa essere a Bruxelles per il vertice Ppe".

**Martirano – *Corriere della Sera*:** "No dei magistrati al viaggio a Bruxelles. I legali contestano: con Schengen é possibile. Con la Procura di Milano contatti continui. La prima risposta e' stata chiara: le leggi in vigore non consentono l'espatrio del condannato. Presto si aprirà la questione di libertà di movimento in Italia quando (a marzo, aprile?) il tribunale di Milano affronterà la richiesta per la messa in prova".

**Lombardo – L'Unità:** "Cav grillino contro il Colle. 'Bisogna votare subito'. La solita sequela di attacchi a governo, Quirinale e magistratura. Asse con i Cinque Stelle sull'impeachment ma pochi ci credono e non tutti gli azzurri sono d'accordo. Silvio accarezza la vittoria alla luce dei sondaggi della Ghisleri che vedono il centrodestra avanti. Ma vincere le elezioni vuol dire avere un candidato premier. Se Alfano dovesse tornare a casa trascinando le spoglie delle larghe intese, Silvio sarebbe pronto a cucinare in suo onore il vitello grasso: é lo scenario immaginato da Saverio Romano da un divanetto di Montecitorio”.

**Romano – Libero:** "Ultima offerta del Cav: Angelino torna con noi e ti candido premier. Berlusconi: 'Sono pronto a riaccoglierlo, ma deve portarmi la testa di Letta'. Ma come chiosa Saverio Romano, a 'Grazioli il vitello grasso e' sempre pronto'. Se venisse riesumato il maggioritario, con il 25% di proporzionale, ucciderebbe nella culla Ncd, perché Alfano sarebbe pronto a tornare con il padre. Tra gli alfaniani comincia a serpeggiare il timore che Letta non regga all'uragano Renzi. Oggi i due si incontreranno al libro di Vespa e poi forse dopo a palazzo Chigi”.

**La Mattina – La Stampa:** "L'ora di Matteo e Angelino divisi su tutto, uniti da Vespa. Oggi presentano il libro di Vespa. Scontro annunciato sulle riforme”.

# (12)

---

## Ultimissime

---

### **LEGGE STABILITA': WEB TAX ALLEGGERITA, NEL POMERIGGIO IN AULA.**

#### **OK COMMISSIONE IN NOTTATA, RITIRATO EMENDAMENTO TOBIN TAX**

La commissione Bilancio della Camera riscrive e alleggerisce la web tax dopo la bocciatura arrivata da Renzi e chiude in nottata l'esame della legge di stabilità che approderà oggi pomeriggio in Aula con tutte le novità apportate a Montecitorio, a partire dal nuovo fondo per il cuneo fiscale. A questo saranno destinate le risorse aggiuntive della spending review e della lotta all'evasione fiscale. Via libera anche alla sanatoria sulle spiagge, all'emendamento sugli stadi e alla rottamazione delle cartelle di Equitalia che potranno essere pagate senza interessi.

### **FORCONI, VERTICE SICUREZZA CON ALFANO.**

#### **ALA DURA OGGI A ROMA**

#### **PANSA: PERIODO DIFFICILE, PROTESTE MA RISPETTARE TUTTI**

Al Viminale il Comitato Ordine e Sicurezza presieduto dal ministro dell'Interno Alfano, per approfondire le proteste dei Forconi che in questi giorni stanno coinvolgendo il Paese, ed in vista di quelle annunciate dall'ala oltranzista, che si è data appuntamento per oggi pomeriggio a piazza del Popolo a Roma. Città blindata per scongiurare il rischio di tensioni innescate da eventuali frange di infiltrati. Il capo della Polizia Pansa:

un periodo difficile, con le città scenario di proteste. Ci confrontiamo con la sofferenza dei concittadini: vanno rispettati tutti, sia chi manifesta sia gli altri.

### **UNIONE BANCARIA ALLA STRETTA FINALE.**

#### **SACCOMANNI, NON CORRERE SI CERCA ACCORDO PER SUMMIT UE. BERLINO MINACCIA NUOVO ECOFIN**

Non sarà facile raggiungere un compromesso sul meccanismo unico di risoluzione delle banche, secondo pilastro dell'Unione bancaria: lo fa capire il ministro dell'economia Saccomanni, che in una lettera alla presidenza Ue e ai colleghi di Germania, Francia, Spagna e Olanda spiega come non bisogna "affrettarci per un'Unione Bancaria difettosa", ma lavorare per costruirne una "che funzioni correttamente". Un messaggio per Berlino, che non sembra disposta a cedere: nessun



intervento degli Stati per salvare le banche, nessun uso del fondo europeo salva-Stati (Esm) e nessuna messa in comune di fondi per salvare banche altrui. E minaccia anche un nuovo Ecofin.

### **MERKEL: CAMBIARE TRATTATI EUROPEI PER EURO SOLIDO E RIFORME CRISI NON SUPERATA MA PRIMI SUCCESSI,SI' MECCANISMO VINCOLANTE**

Al primo giorno del suo terzo mandato, la cancelliera tedesca Angela Merkel sollecita una modifica dei Trattati europei per consolidare l'euro e un meccanismo "vincolante" per le riforme. Spiega infatti che la crisi non e' superata, ma ci sono i primi successi, e per uscirne deve essere coinvolta la Commissione, che non dovrà "dettare regole ma deciderle d'intesa con gli stati". Poi aggiunge che chi vuole cambiare l'Europa deve essere pronto a cambiare le regole su determinate competenze.

### **LAMPEDUSA: MALMSTROM, INACCETTABILE, APERTA INDAGINE COMMISSARIA MINACCIA STOP AIUTI A ITALIA E UE**

Le immagini del trattamento nel centro di detenzione di Lampedusa sono "spaventose e inaccettabili" e la Ue "ha già cominciato una indagine". Lo dichiara la commissaria europea Cecilia Malmstrom annunciando che "non esiteremo ad aprire una procedura di infrazione per assicurarsi che gli standard europei siano rispettati". Malmstrom ha precisato che l'assistenza e il sostegno alle autorità italiane nella gestione dei flussi migratori "puo' continuare solo se il paese garantisce condizioni umane e dignitose nel ricevimento di migranti, richiedenti asilo e rifugiati".

### **L. STABILITÀ: GOVERNO, SE C'È FIDUCIA È SU TESTO COMMISSIONE**

Se porrà la questione di fiducia alla Camera sulla legge di stabilità, il governo lo farà sul testo approvato dalla commissione: lo ha assicurato ai capigruppo di Montecitorio il ministro per i Rapporti con il Parlamento Dario Franceschini.

# (13)

## Sondaggi

### **SONDAGGI A CONFRONTO: IL CENTRODESTRA (aggiornati al 18 dicembre 2013)**

	<b>FORZA ITALIA</b>	<b>NCD</b>	<b>LEGA NORD</b>	<b>FRATELLI D'ITALIA</b>	<b>ALTRI</b>	<b>TOTALE CDX</b>
IPSOS 17/12/2013	<b>21,8</b>	<b>7,5</b>	<b>3,3</b>	<b>1,8</b>	<b>1,6</b>	<b>36</b>
EMG 16/12/2013	<b>21,1</b>	<b>4,1</b>	<b>3,3</b>	<b>2,6</b>	<b>2,4</b>	<b>34,3</b>
Euromedia 13/12/2013	<b>21,4</b>	<b>3,6</b>	<b>4,3</b>	<b>2,4</b>	<b>1,7</b>	<b>33,4</b>
Tecnè 13/12/2013	<b>23,1</b>	<b>5,6</b>	<b>3,6</b>	<b>2,6</b>	<b>1,2</b>	<b>36,1</b>
SWG 13/12/2013	<b>18,9</b>	<b>5</b>	<b>5,5</b>	<b>2,8</b>	<b>1,4</b>	<b>33,6</b>
DEMOPOLIS 13/12/2013	<b>21</b>	<b>6,2</b>	<b>3,8</b>	<b>2,5</b>	<b>-</b>	<b>33,5</b>
DATAMEDIA 11/12/2013	<b>20,2</b>	<b>5,3</b>	<b>3,5</b>	<b>2</b>	<b>2,6</b>	<b>33,6</b>
IPR 11/12/2013	<b>20,5</b>	<b>7,5</b>	<b>3,5</b>	<b>2,5</b>	<b>2,3</b>	<b>36,3</b>

---

**SONDAGGIO EUROMEDIA**  
**Vantaggio di 1,5 punti**  
**del Centrodestra sul Centrosinistra!**

---

<b>TOTALE ITALIA - CAMERA</b>	<b>Sondaggio 13/12/2013</b>	<b>Sondaggio 2/12/2013</b>	<b>STORICO Politiche 2013</b>
Forza Italia	• 21,4	• 22	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 3,6	• 3,5	
Lega Nord	• 4,3	• 4,2	• 4,1
Fratelli d'Italia	• 2,4	• 3	• 2,0
Altri	• 1,7	• 1,5	• 1,5
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>33,4</b>	<b>34,2</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>	• <b>28</b>	• <b>25,8</b>	• <b>25,4</b>
<b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b>	• <b>3,3</b>	• <b>3,6</b>	• <b>3,2</b>
<b>Centro Democratico + Altri</b>	• <b>0,6</b>	• <b>0,7</b>	• <b>1,0</b>
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>31,9</b>	<b>30,1</b>	<b>29,6</b>
UDC - Unione di Centro	• 2,6	• 2,8	• 1,8
Futuro e Libertà	-	-	• 0,5
Scelta Civica	• 1,9	• 2,5	• 8,3
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>3,5</b>	<b>5,3</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>22,5</b>	<b>24</b>	<b>25,6</b>

---

**SONDAGGIO IPSOS**  
**Clamoroso vantaggio di 0,2 punti**  
**del Centrodestra sul Centrosinistra!**

---

<b>TOTALE ITALIA - CAMERA</b>	<b>Sondaggio 17/12/2013</b>	<b>Sondaggio 10/12/2013</b>	<b>STORICO Politiche 2013</b>
Forza Italia	• 21,8	• 22,5	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 7,5	• 7,4	
Lega Nord	• 3,3	• 3	• 4,1
Fratelli d'Italia	• 1,8	• 1,6	• 2,0
Altri	• 1,6	• 1,3	• 1,5
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>36</b>	<b>35,8</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>	• 32,2	• 31,6	• 25,4
<b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b>	• 3,2	• 3,1	• 3,2
<b>Centro Democratico + Altri</b>	• 0,4	• 0,5	• 1,0
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>35,8</b>	<b>35,2</b>	<b>29,6</b>
UDC - Unione di Centro	• 2,9	• 2,7	• 1,8
Futuro e Libertà	-	-	• 0,5
Scelta Civica	• 2,2	• 2,4	• 8,3
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>5,1</b>	<b>5,1</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>20,9</b>	<b>21,5</b>	<b>25,6</b>

---

## Oggi abbiamo parlato di...

---

### NOMI

---

Napolitano	Grasso	De Benedetti
Alfano	Corradino	Zanonato
“Cugini d’Italia”	Prodi	Cardani
Berlusconi	Schlein	Fazio
Letta	Zampa	Littizzetto
Renzi	Taddei	Floris
Brunetta	Migliore	
Romani	Monti	
Grillo	Marchi	

### TEMI

---

- ◆ **Sondaggio Euromedia**
- ◆ **Sondaggi Ipsos**
- ◆ **Berlusconi – intervento telefonico**
- ◆ **Napolitano**
- ◆ **Il Presidente della Repubblica**
- ◆ **Impeachment**
- ◆ **Legge elettorale**
- ◆ **Mattarellum**
- ◆ **Sistemi elettorali**
- ◆ **Il nostro pacchetto giustizia**
- ◆ **Renzi-Prodi**
- ◆ **La patrimoniale di Renzi**
- ◆ **Imu**
- ◆ **Legge stabilità. Perché non la votiamo**
- ◆ **Sorcio in bocca**
- ◆ **Consob**
- ◆ **Sorgenia**
- ◆ **Trasparenza e compensi Rai**
- ◆ **Sondaggi centrodestra**

---

***IIM***

---

---

## I nostri must

---

**Discorso del Presidente  
Silvio Berlusconi al  
Consiglio nazionale**

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144)

**Tutta la verità sul  
Processo Mediaset:  
perché Berlusconi è  
innocente**

Per approfondire leggi le Slide **355**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Euro, spread e tassi di  
interesse:  
10 domande alla Merkel**

Per approfondire leggi le Slide **466**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Chi è contro l'Europa  
della Merkel?  
Altro che populismi**

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=18339](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=18339)

**Ecco come vi smontiamo  
Saccomanni  
punto per punto**

Per approfondire vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf)

**Dove vede la stabilità  
Letta? Il suo è esecutivo  
di minoranza**

Per approfondire vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf)

---

## Per saperne di più

---



Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale

Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### La congiuntura

Per approfondire leggi le Slide

**281-286-294-298-302-309-335-336-343-353-354-362-469-470**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Il Mattinale

Per leggere **Il Mattinale del giorno** e scaricare la versione in pdf

[www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### Legge di stabilità

Per approfondire leggi le Slide

**454-455-460-472-475-477**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Iva e Imu

Per approfondire leggi le Slide

**170-278-316-319-388-392-403-454-460**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Raiwatch

Per saperne di più sul servizio pubblico RAI

[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)

---

***IlM***